i.t.a. città di varese
N. 0292

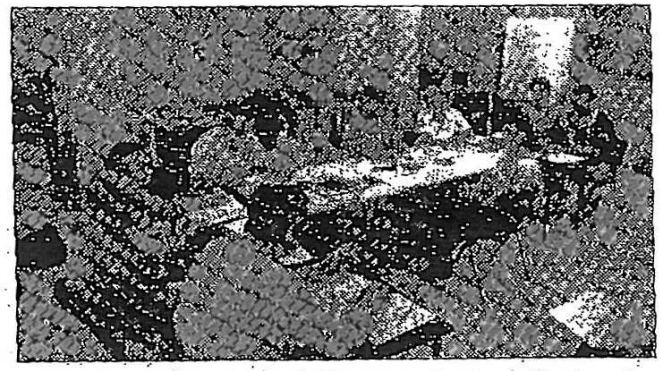
DODICI CANDIDATI ALLE PRESE CON GLI ESAMI DI STATO

Pronti a volare alto i maturandi dell'Istituto Aeronautico

Altro che testa tra le nuvole. I dodici maturandi dell'Istituto tecnico aeronautico "Città di Varese" hanno le idee chiare, anzi chiarissime. Ieri si è conclusa la prima tornata di esami orali - gli altri si svolgeranno oggi e domani - ma per tutti i ragazzi della quinta classe vale un minimo comun denominatore: determinazione.

Con in tasca il diploma di Perito tecnico del trasporto aereo, sono molte le strade che si aprono ai giovani neodiplomati: «Una ragazza andrà alla prestigiosissima Accademia aeronautica di Pozzuoli, un'altra all'Accademia militare di Livorno. Tre sceglieranno la facoltà di Ingegneria aerospaziale dell'Università Bicocca di Milano, due si iscriveranno alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria, alcuni verranno assunti dalle aziende del settore aeronautico della Provincia di Varese - ha sottolineato entusiasta la presidente dalla commissione di esami Caterina Merisi, preside dell'Ipsia di Romano di Lombardia, in provincia di Bergamo -. Sono rimasta piacevolmente sorpresa dalla preparazione accurata e approfondita di questi ragazzi - ha aggiunto la Merisi - che non si dedicano soltanto alle materie tecniche, ma studiano con altrettanta passione anche le materie umanistiche come Storia e Italiano».

E infatti con un excursus dall'Inglese alla Meteorologia, passando per Navigazione, Traffico, Diritto, Italiano e Storia, ha lasciato tutta la commissione d'esami a bocca aperta Cinzia Gerosa, di Induno Olona, 18 anni e un probabile 100 in pagella, che ieri ha affrontato l'esame orale delle prime quattro materie in inglese e poi ha parlato con la stessa preparazione per quasi un'ora di sistemi anticollisione, di contratti e responsabilità, di Montale e di Fascismo. Qui anche le materie tradizionali sono declinate in chiave aeronautica e così il diritto, per esempio, verte soprattutto sullo studio dei contratti di noleggio degli aeromobili o sul leasing.



Cinzia Gerosa davanti alla commissione d'esame

E se Cinzia ha risposto senza alcuna difficoltà alle domande di un colonnello in pensione, il comandante Francesco Mi, docente di Meteorologia, è stata l'insegnante di Italiano e Storia, Laura Nidoli a incalzarla di più con le sue domande sulla biografia e la poetica di Montale prima e sul crescendo del Fascismo in Italia poi.

«I nostri ragazzi hanno le idee chiare già quando si iscrivono da noi - ha evidenziato Rino Lorandi, direttore dell'"Istituto Città di Varese" - possono scegliere di proseguire gli studi scegliendo percorsi prestigiosissimi, oppure possono inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, infatti, anche grazie agli stage che effettuano durante la scuola, sono molto richiesti dalle aziende, come ad esempio l'Agusta. Inoltre possono tranquillamente sostenere i test di ammissione per le Accademie navali o aeronautiche, sono in tanti quelli che riescono a superare le selezioni durissime e parte del merito è da attribuire ai nostri insegnanti, che sono quasi tutti professionisti in pensione, comandanti, ingegneri e riescono a trasferire agli studenti tutto il loro sapere e tutta la loro esperienza».

Esame superato in modo egregio per Cinzia che sa già cosa fare del suo futuro: «Mi iscriverò alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria, dopo frequenterò un master in diritto aeronautico e gestione dell'impresa aeronautica. Cosa farò da grande? Il manager nelle grandi imprese aeronautiche».

Che determinazione! Non resta che fare un "in bocca al lupo" a lei e a tutti gli altri che ancora devono sostenere gli orali.

Gabriella Lanza